

OMICIDIO REA: PARLA IL MARITO, "MIEI ERRORI NON C'ENTRANO CON MORTE DI MELANIA"

13 Maggio 2011

TERAMO – Salvatore Parolisi, il vedovo di Melania Rea, ammette "i propri errori", ma – dice – non c'entrano "con quello che è successo" alla moglie. Intervistato da Quarto Grado – che ha diffuso un'anticipazione – l'uomo rivolge un appello : "Portarmi chi è stato: questo dovete fare".

"Io sono una persona distrutta", racconta Parolisi a Quarto Grado, la trasmissione condotta da Salvo Sottile, che ha diffuso un'anticipazione dell'intervista che andrà in onda questa sera durante la trasmissione, in diretta su Retequattro alle 21.15.

E aggiunge: "Aniché indagare su quello che uno ha potuto fare sbagliare o meno.... Andassero a beccare chi è stato. Chiedo questo a tutti: darmi una mano, a chi ha visto qualcosa e sentito qualcosa lì, a San Marco. Non voglio che si continui a far soffrire la mia famiglia, la sua famiglia, tutte le persone che la conoscono e sentire tutte queste cose su di me".

Parolisi prosegue: "Uno ammette i propri errori. Ma non c'entra niente con quello che è successo a Melania". E prosegue con un appello: "Portarmi chi è stato: questo dovete fare. Lo chiedo a tutti i giornalisti, a tutte le persone. Non voglio essere più scocciato, non voglio più fare interviste. Le faremo alla fine. Basta".